



REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 001572 DEL 14 SET, 2022

STRUTTURA PROPONENTE : DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Oggetto: Adozione "Regolamento aziendale per i criteri di distribuzione del fondo di perequazione".

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO		Dott. Filippo Coiro
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole (vedi motivazioni allegate)	
<u>Filippo Coiro</u>		data <u>14 SET, 2022</u>
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO		Dott.ssa Velia Bruno
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole (vedi motivazioni allegate)	
<u>Velia Bruno</u>		data <u>14 SET, 2022</u>
Atto trasmesso al Collegio Sindacale		
<input type="checkbox"/> Senza osservazioni	<input type="checkbox"/> Con osservazioni (vedi allegato)	
Il Presidente _____		data _____
Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.		
Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____		
Registrazione n. _____ del <u>13/09/2022</u>		
Il Dir. ad interim UOC Bilancio e Contabilità (Dott. Fabio Filippi) <u>Filippo</u>		
Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico		
Il Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Alessia Forte)		<u>Alessia Forte</u>
La presente deliberazione è costituita da n. 2 pagine Da n 1 allegato composto da un totale di pagine 4		

Il Direttore Amministrativo relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

VISTA la deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.1, del 05/07/2022;

PRESO ATTO delle richieste pervenute dalle OOSS della Dirigenza Area Sanità tendenti ad adottare un regolamento per la distribuzione della quota percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/03/2000;

RICHIAMATO il DPCM 27/03/2000 recante "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale", che all'art. 5 definisce l'organizzazione dell'attività intramuraria;

VISTO il Titolo VIII – artt. da 116 a 118 del CCNL del personale dell'Area Sanità triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 dicembre 2019, in materia di libera professione intramuraria con particolare riferimento ai criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi, alle altre attività ed all'attività professionale dei Dirigenti dei Dipartimenti di Prevenzione.

VISTO altresì, l'art. 7 comma 5 lettera d) del citato CCNL dell'Area Sanità 2016-2018, recante "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie";

CONSIDERATO che in data 06/05/2022 si è tenuto l'incontro con le OOSS della Dirigenza Area Sanità in merito alla necessità di adottare un regolamento sul fondo di perequazione;

che in data 19/05/2022 si è provveduto ad inviare alle OOSS una ipotesi del Regolamento aziendale per i criteri di distribuzione del fondo di perequazione;

PRESO ATTO della sottoscrizione del Regolamento aziendale per i criteri di distribuzione del fondo di perequazione da parte delle OOSS della Dirigenza Area Sanità (tranne che per la sigla CIMO e COSIPS);

RITENUTO di procedere all'adozione del "Regolamento aziendale per i criteri di distribuzione del fondo di perequazione", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 dicembre 2019;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

di procedere all'adozione dell'allegato "Regolamento aziendale per i criteri di distribuzione del fondo di perequazione", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 dicembre 2019;

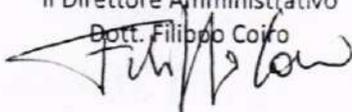
di trasmettere il presente atto alle OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità;

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Cairo

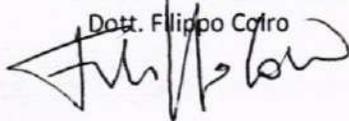


SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSE

Parere Favorevole
Data 14 SET, 2022

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Cairo



Parere favorevole
Data 14 SET, 2022

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 22 ottobre 2019

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore Amministrativo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

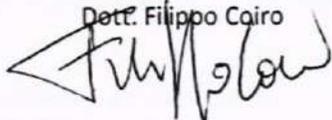
DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore Amministrativo;

di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009;

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Cairo



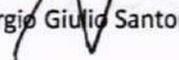
Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno



Il Direttore Generale

Dott. Giorgio Giulio Santonocito



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede

Legale dell' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 14 SET, 2022

**Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

Tivoli, _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**ASL
ROMA 5**

**REGOLAMENTO PER I CRITERI DI
DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI
PEREQUAZIONE**

ART. 1 DEFINIZIONE

Il fondo di perequazione si costituisce per accantonamento della percentuale del 5% calcolata sui proventi derivanti dalla libera professione, al netto delle quote a favore dell'azienda ed è riservato al personale della **dirigenza medica, veterinaria e sanitaria non medica** che opera in regime di esclusività e che in ragione della disciplina di appartenenza, ha una limitata possibilità di esercizio della libera professione. Per proventi derivanti dalla libera professione si intendono quelli introitati a seguito dell'esercizio dell'attività individuale ambulatoriale e di ricovero.

Dalla ripartizione dello stesso i destinatari non possono avere un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che svolgono l'attività libero - professionale.

ART. 2 INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL FONDO

Accedono al fondo di perequazione i dirigenti medici, veterinari e sanitari non medici che in ragione della disciplina di appartenenza hanno una limitata possibilità di accesso all'esercizio della libera professione, tenuto conto anche delle eventuali limitazioni relative a funzioni di vigilanza e controllo o che possano dar luogo a conflitti di interesse.

Accedono altresì i dirigenti medici e sanitari non medici che appartengono a discipline che pur non avendo una limitata possibilità di accesso e, pertanto, non ricomprese nel successivo art. 3, sono assegnati presso la Direzione Sanitaria Aziendale, Direzione Medica di Presidio o di Distretto o in staff alla Direzione Strategica con contestuale sospensione dell'attività clinica

ART. 3 DISCIPLINE CON LIMITATA POSSIBILITA' DI ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

Le discipline che consentono l'accesso al fondo di perequazione sono riportate di seguito:

- EMATOLOGIA ed equipollenti *
- MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA senza equipollenti
- ANATOMIA PATOLOGICA ed equipollenti *
- BIOCHIMICA CLINICA ed equipollenti *
- FARMACIA E TOSSICOLOGIA CLINICA senza equipollenti
- MEDICINA TRASFUSIONALE E IMMUNOEMATOLOGIA
- MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA ed equipollenti *
- PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA) ed equipollenti *
- IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA ed equipollenti *
- IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE ed equipollenti *
- MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO ed equipollenti *
- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO senza equipollenze
- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE ed equipollenti *
- FISICA NUCLEARE APPLICATA ALLA MEDICINA
- AREA VETERINARIA : SANITA' ANIMALE - IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

* vedasi allegato

ART. 4 ESCLUSIONI DAL FONDO

Sono esclusi dalla ripartizione del fondo di perequazione in rapporto alla relativa durata delle condizioni di seguito indicate:

- i dirigenti con rapporto di lavoro non esclusivo;
- i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- i dirigenti in comando, distacco, aspettativa, gravidanza, mandato elettivo, sospensione disciplinare o giudiziaria;
- i dirigenti che, pur appartenendo ad una delle discipline individuate, abbiano svolto attività intra moenia in diversa disciplina o attività aggiuntiva o di equipe con utenza pagante, o attività di consulenza a favore e/o presso terzi, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 5.
- I dirigenti che non hanno assolto il debito orario istituzionale;

ART. 5 DISTRIBUZIONE DEL FONDO

La distribuzione del fondo avviene mediante preliminare individuazione dei dirigenti aventi diritto per anno solare. Successivamente viene calcolato il valore medio percepito che si intende quale media matematica derivante dal totale dei compensi annualmente corrisposti nell'anno di riferimento a titolo di attività libero professionale, come specificato nell'art. 1, diviso il numero dei dirigenti che hanno effettivamente svolto l'attività.

Nella distribuzione si tiene conto altresì della effettiva presenza in servizio nel periodo considerato.

Dalla suddetta distribuzione non può derivare ai destinatari un beneficio economico superiore al valore medio percepito come sopra calcolato.

Nel caso di dirigenti appartenenti alle discipline svantaggiate, che hanno svolto attività libero professionale individuale o di equipe con utenza pagante, o consulenze a favore e/o presso terzi o, attività aggiuntiva per cui la somma percepita sia inferiore al valore medio, viene corrisposta una quota del fondo per un importo fino alla concorrenza del valore medio stesso.

ART. 6 EVENTUALI RESIDUI DEL FONDO

Nel caso in cui all'esito della operazione di distribuzione del fondo di perequazione residuino quote dello stesso, si procederà a destinarle al fondo dell'anno successivo.

ART. 7 NORME FINALI

In sede di prima applicazione verranno liquidate le quote per il periodo che va dall'anno 2013 all'anno 2021 incluso. Successivamente le quote del fondo di perequazione saranno liquidate con cadenza annuale da parte degli uffici competenti ai sensi del presente regolamento

Riferimenti Normativi

Art. 7 comma 5 lettera D CCNL 2016-2018: Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie

Art. 116 CCNL 2016-2018 : Criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi.

Art. 117 CCNL 2016-2018 : Criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi.

Art.118 CCNL 2016-2018 : Attività professionale dei Dirigenti dei Dipartimenti di Prevenzione.

Art. 5 DPCM 27/03/2000 : Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale

Decreto Ministeriale 30/01/1998 Servizi e scuole equipollenti

Decreto Ministeriale 31/01/1998 Discipline affini

Decreto Ministeriale 27/01/2006 Riassetto delle Scuole di specializzazione di area Veterinaria

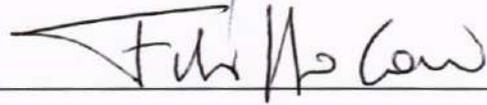
Tivoli, 30/06/2022

PARTE PUBBLICA

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito



Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro



OOSS

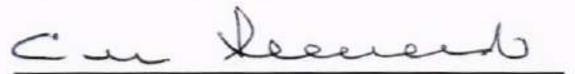
ANAAO Assomed Dr. A. Posteraro



ANPO Dr. M. Del Papa



AAROI Dr. D. Di Cerbo



CGIL Medici Dr. A. Greco

CIMO Dott.ssa R. Spadafora

CoSiPs Dott. Vito Ruscio

CISL Medici G. Proietti

FASSID Dott.ssa A. Martini

FVM Dott.ssa R. Luzi

UIL FPL Medici Dr. D. Tomasello

